

lisce un consiglio privato, ed una camera di ragioneria; approva ottocentomila franchi per compiere i pagamenti delle rendite perpetue e vitalizie pel 1811. Il 12 agosto, elegge i principali membri del governo delle provincie, e nel giorno stesso esonera da ogni diritto di entrata i Belgi che abitano la Francia e che volessero rientrare in patria, accordando lo stesso favore ai francesi domiciliati nel Belgio che tornare desiderassero in Francia. Riassumeremo ora i principali atti legislativi ed amministrativi del principe di Orange, dacchè assunse le redini del governo generale del Belgio, sino alla fine di quest'anno.

Siccome il principe si aspettava di salire bentosto sul trono de' Paesi Bassi, volle vedere di spianare in parte le difficoltà, che più tardi opporre gli doveano la differenza de' costumi, delle abitudini e degli interessi del Belgio e dell'Olanda: e siccome sempre le armate valsero molto in uno stato; così, nel 21 agosto decise, che le ordinanze, decreti e regolamenti stabiliti per le truppe olandesi, verrebbero posti in vigore anche per le truppe belgiche.

Siccome era interesse del principe il viverse pacifico e da confinante amico colla Francia; così, nel 1.º settembre, autorizzava i francesi ad importare nel loro paese i raccolti che fatti avessero sul territorio belgio, senza provare alcun ostacolo da parte delle dogane.

Due istituzioni aveano fatto particolarmente, aborreire nel Belgio il sistema imperiale: quella della coscrizione, e l'altra dei diritti uniti; per cui, il general russo de Witzingerode, entrando ne' paesi ricongiunti dal 1792 alla Francia, abolì sul fatto quelle due istituzioni: siccome però le amministrazioni fiscali fanno sempre quel più di malè che possono, così elleno proseguirono nel Belgio alla riscossione delle multe incorse, per le contravvenzioni alle leggi sui diritti uniti. Il governo generale, a terminar queste vessazioni, con decreto del 9 settembre, dichiarò abolite tutte le procedure relative ai diritti uniti, ed assolse da ogni multa incorsa e non pagata per causa di contravvenzioni.

Il passaggio da un regime all'altro, produce sempre delle difficoltà, onde regolare i diritti acquistati: quando il Belgio non formava che un tutto insieme coll'impero francese, i giudizi e gli atti notarili fatti in Francia, aveano per